DELIBERA N. 17 DEL 20 APRILE 2015

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante *"Norme generali sull'organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*;

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*;

Visto l'art. 56, comma 1 lettera a) del citato D.Lgs. n. 42/2004, a norma del quale i beni culturali appartenenti allo Stato, alle regioni e agli altri enti pubblici territoriali, e diversi da quelli indicati negli art.54, comma 1 e 2, e 55, comma 1, non possono essere alienati senza l'autorizzazione del Ministero;

Visto l'art. 55 commi 2, 3 e seguenti del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l'art. 39 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza le alienazioni, le permute, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli artt. 55, 56, 57bis e 58 del Codice;

Visto il Decreto Direttoriale 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Giorgia Muratori l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Vista l'istanza di autorizzazione all'alienazione presentata dal Comune di Jesi (AN) in data 21 ottobre 2014 ns. prot. n.5532, dell'Immobile "Ex appartamento del custode nel Palazzo Ricci-Magnanelli, ora Palazzo Comunale", sito nel Comune di Jesi (AN) – Piazza Spontini - censito al C.F. al fg. 69, part.lla 517 (ex 792/5, 793, 794) - sottoposto a tutela ai sensi del D.D.R. n.13 del 13 febbraio 2012, di proprietà del Comune di Jesi (AN);

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche, con nota prot. 338 del 12 gennaio 2015, con il quale è stato manifestato parere favorevole, con prescrizioni ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a) e b) e 55bis) del D.Lgs. n. 42/2004;

Vista la nota prot. n.0871644 del 10 dicembre 2014 della Regione Marche, nella quale si comunica la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione all'alienazione del bene da parte della Regione Marche medesima e degli altri enti pubblici territoriali interessati;

Visto il verbale di riunione n. 2 del 20 aprile 2015 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

DELIBERA

1. l'alienazione, da parte Comune di Jesi (AN), dell'Immobile "Ex appartamento del custode nel Palazzo Ricci-Magnanelli, ora Palazzo Comunale", sito nel Comune di Jesi (AN) – Piazza Spontini - censito al C.F. al fg. 69, part.lla 517 (ex 792/5, 793, 794) - sottoposto a tutela ai sensi del D.D.R. n.13 del 13 febbraio 2012, di proprietà del Comune di Jesi (AN);
2. L'alienazione è soggetta alle seguenti prescrizioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004:

   - qualsiasi opera da realizzarsi sull'immobile dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche, come stabilito dall'art.21 del D.Lgs. n.42/2004 commi 4 e 5;

   - in relazione alla fruizione pubblica del bene, considerato che trattasi di immobile con destinazione abitativa e che la destinazione d'uso resterà invariata anche dopo l'alienazione, non si prevedono particolari necessità di apertura al pubblico se non la disponibilità ad assicurare la visita dell'edificio per eventuali sopralluoghi ispettivi e anche per eventuali necessarie ricerche storiche da effettuarsi da parte del Ministero, Istituzioni scolastiche o pubbliche e anche degli studiosi autorizzati dalla Soprintendenza.

Sarà cura del Soprintendente provvedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 ter), alla trascrizione nei registri immobiliari delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto.

La presente delibera viene notificata al Comune di Jesi (AN) e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

Il PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Dott.ssa GIORGIA MURATORI

MDB

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche
via Birarelli 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
- *e mail* sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it